



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

## **REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER L' AMBIENTE**

Approvato con Deliberazione del C.C. n. 19 del 12/02/2019

## **INDICE**

<b>Art. 1 - Oggetto del Regolamento</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 2 - Finalità e funzioni della Consulta</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Art. 3 - Durata in carica</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 4 - Organizzazione e composizione della Consulta</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Art. 5 - Organi della Consulta</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 6 - Funzionamento e compiti degli Organi della Consulta</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Art. 7 - Insediamento della Consulta – Impegni dell’Amministrazione Comunale</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Art. 8 - Istituzione dell’Albo Comunale delle Organizzazioni Ambientali</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Art. 9 - Entrata in vigore e modifiche</b>	<b>pag. 8</b>

## **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento definisce e disciplina le funzioni, le modalità di formazione, organizzazione e funzionamento della Consulta Comunale per l'ambiente, ai sensi dell'art.10 dello Statuto del Comune di Imola che così recita: "il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva con l'obiettivo di incrementare la qualità democratica delle scelte dell'Amministrazione e rafforzare la coesione sociale favorendo l'individuazione di obiettivi e percorsi condivisi tra gli attori territoriali e la creazione di strumenti partecipativi dedicati."

## **Art. 2 - Finalità e funzioni della Consulta**

1. La Consulta per l'Ambiente attraverso il confronto e la collaborazione tra i rappresentanti di enti, associazioni e gruppi di cittadini impegnati sulle tematiche dell'Ambiente e del Territorio espleta la finalità di promuovere iniziative capaci di diffondere la cultura della tutela, valorizzazione e difesa dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali della città, e, allo stesso tempo, ha la funzione di seguire da vicino gli atti inerenti le materie ambientali adottati dall'Amministrazione per esprimere pareri, dare suggerimenti e proporre eventuali modifiche.

2. La partecipazione alla Consulta è volontaria ed è aperta a tutte le associazioni riconosciute o che possano dimostrare di avere svolto nell'ultimo anno un ruolo attivo in merito alle tematiche legate alla tutela, valorizzazione e salvaguardia dell'Ambiente e del Territorio. La Consulta è formata da un rappresentante per ciascuna di queste associazioni e organizzazioni, e può avvalersi del contributo di singoli professionisti o semplici cittadini esperti delle materie strettamente attinenti le tematiche della Consulta.

3. Le funzioni consultive si esercitano attraverso l'espressione di pareri su atti deliberativi, nelle materie di competenza, su richiesta dell'Amministrazione comunale e rispettando i tempi da questa indicati.

4. Le funzioni propositive si esplicano mediante la presentazione all'Amministrazione Comunale di proposte, progetti concreti, iniziative e azioni per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 1.

5. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale hanno la facoltà di coinvolgere la Consulta nella formulazione di specifici documenti e nell'organizzazione di iniziative.

### **Art. 3 - Durata in carica**

1. La durata in carica della Consulta è la stessa del mandato del Consiglio Comunale.
2. La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita, senza rimborso delle spese eventualmente sostenute per la partecipazione.
3. Dalla costituzione e funzionamento della Consulta non dovranno derivare oneri economici per il bilancio del Comune.

### **Art. 4 - Organizzazione e composizione della Consulta**

1. Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività, può aderire alla costituzione e insediamento della Consulta, previa richiesta formale al Sindaco:
  - un rappresentante per ciascuna associazione e organizzazione che ha competenze o interesse sulle materie ambientali, operante nel territorio comunale e il cui statuto o documento di intenti avente data certa o comprovata da iniziative sul territorio, sia coerente con le finalità indicate dall'art.10 dello Statuto del Comune di Imola e dal presente regolamento e che abbia inoltre il requisito indicato all'art. 2, comma 2.
2. Possono partecipare alle sedute come uditori, chiedere di intervenire, senza diritto di voto, esperti di materie ambientali e singoli cittadini che ne facciano motivata richiesta al Presidente della Consulta.
3. Dopo l'insediamento che avverrà con le modalità indicate all'art. 7, la domanda di adesione può essere presentata, in qualsiasi momento, al Presidente della Consulta al quale va altresì comunicata l'eventuale rinuncia all'adesione. Per le associazioni e organizzazioni la richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o responsabile. In caso di necessità, il componente designato potrà delegare un altro membro dell'associazione, a partecipare alla Consulta in sua vece, sostituendolo appieno nelle sue funzioni. In caso di scioglimento di un'associazione, i membri che la rappresentano verranno automaticamente considerati decaduti.
4. Il rigetto motivato della domanda di adesione, ammesso solo nel caso in cui i fini statuari dell'associazione richiedente non siano coerenti con l'ambito tematico della Consulta, sarà comunicato dal Sindaco nella fase di insediamento e, successivamente, dal Presidente della Consulta. In presenza dei requisiti necessari, l'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta della Consulta successiva alla presentazione della domanda.
5. Nel caso di dimissioni o di assenza non giustificata per tre riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e

l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di una associazione-organizzazione.

**6.** Gli assessori competenti per i temi trattati sono invitati di diritto alle riunioni della Consulta, pur non avendo diritto di voto, e possono delegare un loro rappresentante nel caso siano impossibilitati a partecipare di persona.

**7.** L'odg della Consulta ed i verbali delle riunioni sono resi noti al pubblico.

**8.** La Consulta, nel rispetto del presente regolamento, avrà ampia autonomia nel regolamentare il proprio funzionamento, le proprie attività e nello scegliere gli argomenti da trattare.

**9.** Di tutti gli aderenti il Presidente terrà apposito elenco, aggiornato periodicamente e depositato presso l'Assessorato comunale all'Ambiente.

### **Art. 5 - Organi della Consulta**

**1.** Gli organi della Consulta sono l'Assemblea, il Presidente e i Gruppi di Lavoro temporanei di cui la Consulta ha facoltà di dotarsi.

### **Art. 6 - Funzionamento e compiti degli Organi della Consulta**

**1.** L'Assemblea, composta da tutti gli aderenti alla Consulta, ha il compito di:

- nominare, alla prima riunione con la maggioranza dei voti dei componenti, un proprio Presidente e un Segretario, che resteranno in carica per la durata di due anni;
- individuare, all'inizio di ogni anno, le priorità, gli indirizzi annuali e le iniziative comuni rispetto alle quali i componenti della consulta decidono di assumere un preciso impegno attuativo in cooperazione tra loro nell'ambito delle finalità della Consulta;
- istituire, modificare, regolare Gruppi di lavoro per l'attuazione delle finalità di cui al presente regolamento;
- decidere l'adesione alla Consulta di coloro che abbiano i requisiti di cui agli artt. 2 e 4 e ne facciano richiesta;
- esprimere pareri preventivi in tema di piani, di programmi, interventi e opere del Comune inerenti le problematiche ambientali e quegli altri pareri che fossero richiesti dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle finalità della Consulta.

**2.** L'Assemblea si riunisce su iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, con l'indicazione degli argomenti da trattare, da recapitarsi almeno cinque giorni

prima della riunione attraverso posta elettronica.

L'Assemblea è regolarmente costituita quando sono presenti almeno un terzo dei componenti. Nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio. I voti sono espressi in modo palese.

Le riunioni dell'Assemblea sono pubbliche. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale a cura del Segretario e, in sua assenza, di un componente individuato dal Presidente a inizio riunione.

**3. Il Presidente con l'ausilio del Segretario ha il compito di:**

- convocare l'Assemblea, anche in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti della stessa, redigere l'ordine del giorno, predisporre la documentazione necessaria per i lavori della stessa;
- convocare la prima riunione dei gruppi di lavoro;
- rappresentare la Consulta nei rapporti con l'Amministrazione Comunale e con la città;
- promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea;
- curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta e dei Gruppi di lavoro;
- presentare all'Amministrazione Comunale una relazione annuale dell'attività svolta.

Il Presidente, al fine di svolgere le funzioni ed attività previste dal presente regolamento, può accedere ed estrarre copia degli atti dell'amministrazione con modalità analoghe a quelle consentite ai consiglieri comunali secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

**4. I Gruppi di lavoro temporanei hanno il compito di analizzare problemi specifici relativi agli indirizzi annuali individuati dall'Assemblea e di progettare e proporre all'Assemblea iniziative tese a favorire la cultura dell'ambiente.**

I Gruppi di lavoro temporanei sono composti dai membri della Consulta e possono essere allargati a persone esperte nelle materie trattate;

La prima seduta è convocata dal Presidente. Ogni Gruppo di lavoro temporaneo provvede alla nomina del proprio coordinatore. È nominato coordinatore del Gruppo chi ottiene un numero di voti, espressi in modo palese, almeno pari ai due terzi dei componenti.

È compito del coordinatore del Gruppo informare periodicamente l'Assemblea, attraverso il Segretario, sull'andamento dei lavori del Gruppo stesso.

Il coordinatore del Gruppo di lavoro resta in carica fino al termine dell'attività attribuita al gruppo ovvero per due anni se l'attività si protrae per un termine maggiore ed è rieleggibile.

Terminata l'attività del gruppo di lavoro, il Presidente invierà all'Amministrazione Comunale una relazione del lavoro svolto e degli eventuali risultati emersi.

### **Art. 7 - Insemediamento della Consulta - Impegni dell'Amministrazione Comunale**

1. Divenuto efficace il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale, attraverso avviso pubblicato sul sito web del Comune ed ogni altra forma di pubblicizzazione idonea, apre il periodo di giorni trenta, per la raccolta delle istanze di adesione alla Consulta. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Sindaco o l'Assessore all'Ambiente, formula l'elenco delle associazioni e convoca i soggetti che, avendone i requisiti, hanno chiesto di partecipare, per la seduta di insemediamento della Consulta.

2. L'Amministrazione nomina un Referente che la rappresenti nei rapporti con la Consulta. Il Referente può partecipare, senza diritto di voto, a tutte le riunioni degli Organi della Consulta, eventualmente delegando un suo rappresentante.

Il Referente, informando il Presidente, si impegna a:

- far pervenire sollecitamente, su richiesta dell'Assemblea, atti, documenti, studi, dati in loro possesso, attinenti a materie di interesse specifico dei richiedenti, purché di natura divulgabile, nel rispetto della vigente normativa;
- pubblicizzare, se e in quanto richiesto, le iniziative concordate e/o eventuali documenti prodotti dall'Assemblea nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di bilancio;
- favorire, intraprendere e/o collaborare attivamente, in base alle risorse disponibili, all'effettuazione di eventuali studi ed analisi su tematiche per le quali l'Assemblea richieda un approfondimento conoscitivo;
- trasmettere agli Enti di competenza il materiale di studio, le proposte elaborati dalla Consulta;
- garantire per il funzionamento degli organi della Consulta, la disponibilità logistica e quanto necessario per l'espletamento delle proprie finalità .

3. La Consulta potrà pubblicare nel sito web del Comune i propri verbali delle riunioni.

## **Art. 8 - Istituzione dell'Albo Comunale delle Organizzazioni Ambientali**

1. Entro sei mesi della costituzione del registro unico del terzo settore, verrà istituito un Albo Comunale delle Organizzazioni Ambientali. L'iscrizione dell'Associazione, Organizzazione o Gruppo all'Albo Comunale è condizione per la nomina del rappresentante nell'Assemblea della Consulta.

## **Art. 9 - Entrata in vigore e modifiche**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

2. Proposte di variazioni o modifiche al presente Regolamento, potranno essere presentate all'Amministrazione Comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti l'Assemblea.